

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Sig. Francesco CAVALIERE

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 05/09/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ossia sino al 19/09/2014

San Vito dei Normanni, lì 05/09/2014

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

Per copia conforme, per uso amministrativo.

San Vito dei Normanni, lì 05/09/2014

Il Segretario Generale
Dott.ssa Giovanna di Gregorio

COMUNICAZIONE-INVIO DELIBERAZIONE

Estratto della presente deliberazione, è stato trasmesso con nota n.12178 del 05/09/2014 ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.95 del vigente Regolamento per la convocazione, adunanze e funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
☒ per dichiarata esecutività;
- dopo il decimo giorno successivo alla data di inizio della pubblicazione

San Vito dei Normanni, lì 05/09/2014

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Giovanna di Gregorio



CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI -BR-

DELIBERAZIONE di CONSIGLIO COMUNALE
-Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale-

N. 22 del 04/09/2014 Sessione Straordinaria - 2^ Convocazione Seduta pubblica

OGGETTO:	APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2014.
----------	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno quattro del mese di settembre nella Casa Comunale, convocato con appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Sig. **Francesco CAVALIERE**
Assiste il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna di GREGORIO**
Eseguito l'appello nominale risultano:

N.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	MAGLI	Alberto	Sindaco	SI	
2	CAVALIERE	Francesco	Consigliere Comunale	SI	
3	LAMARINA	Angelo Raffaele	Consigliere Comunale	SI	
4	DI VIESTO	Giuseppe	Consigliere Comunale	SI	
5	RUGGIERO	Claudio Quintino	Consigliere Comunale	SI	
6	PENNELLA	Alessandra	Consigliere Comunale	SI	
7	ATTORRE	Vincenzo	Consigliere Comunale	SI	
8	TERMITE	Luigi	Consigliere Comunale	SI	
9	ZURLO	Cosimo	Consigliere Comunale	SI	
10	URGESE	Giuseppe	Consigliere Comunale	SI	
11	FALCONE	Cosimo	Consigliere Comunale	SI	
12	D'AGNANO	Grappo	Consigliere Comunale		SI
13	VIVA	Giacomo	Consigliere Comunale	SI	
14	MASIELLO	Giuseppe	Consigliere Comunale		SI
15	GRECO	Cataldo	Consigliere Comunale	SI	
16	LONGO	Valerio Carlo	Consigliere Comunale	SI	
17	SARDELLI	Vincenzo	Consigliere Comunale	SI	
18	ARGENTIERI	Alessandro	Consigliere Comunale	SI	
19	ERRICO	Silvana	Consigliere Comunale	SI	
20	PICCIGALLO	Angelo Raffaele	Consigliere Comunale	SI	
21	GRECO	Michele	Consigliere Comunale		SI
			TOTALE	18	3

Il Presidente, constatato che il numero di 18 Consiglieri presenti è legale per la validità della adunanza di seconda convocazione; Constatato che l’avviso di 2^ convocazione è stato notificato nei modi e termini di legge ai consiglieri assenti nella seduta consiliare di 1^ convocazione del 02/09/2014, giusta relata di notifica del Messo Comunale, che si allega agli atti della seduta; Dato atto che è stato partecipato al Prefetto con nota n. 11761 del 28/08/2014 la data e l’Ordine del Giorno della presente seduta consiliare e che copia di detta nota, è stata pubblicata all’Albo Pretorio Telematico, invita il Consiglio Comunale a passare all’esame dell’argomento in oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

-che la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge finanziaria 2014) non ha riconosciuto ai comuni per l’anno 2014 e per gli anni successivi, a differenza dello scorso anno, il contributo compensativo minor gettito IMU prima casa, già previsto dagli articoli 1 e 3 del D.L. 102/2013 e il tributo compensativo minor gettito IMU per immobili già esentati dall’IMU dall’art. 1 commi 3 e 4 del D.L. N. 133/2013 e che tali contributi compensativi ammontavano nel 2013 per il comune di San Vito dei Normanni, rispettivamente ad Euro 491.684,06 ed Euro 364.663,25;

-che, avendo la predetta legge finanziaria ridotto ai comuni il Fondo di Solidarietà Comunale, con una riduzione per il Comune di San Vito dei Normanni, pari ad Euro 254.252,00, questo comune ha per l’anno 2014 minori entrate erariali per complessive Euro 1.110.599,31 oltre ulteriori riduzioni di entrate erariali, al momento quantificabili in via presuntiva in Euro 80.000,00 e derivanti da diverse disposizioni di leggi successive alla Legge finanziaria 2014;

-che il legislatore, al fine di consentire ai comuni per gli anni 2014 e successivi la regolare erogazione dei servizi indispensabili indivisibili, la copertura finanziaria delle relative spese ed il pareggio di bilancio, nonostante la notevole riduzioni delle entrate erariali, ha introdotto e disciplinato il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) con l’art. 1, comma 639 e seguenti della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

-che infatti, l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che dispone:” *Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011”;*

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 27/11/2013, con la quale si è provveduto ad approvare come di seguito le aliquote da applicare agli immobili soggetti all’ Imposta Municipale propria (IMU) a valere dal 01/01/2013 e che anche per l’annualità 2014 si intendono confermate:

o abitazione principale e relative pertinenze 0,4%;

o altri immobili 0,95%;

o fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2%;

Visto l’art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l’aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l’ 1 per mille;

Visto il “Regolamento comunale per l’applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con delibera CC n. 21 del 04/09/2014, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Considerato che il Comune dovrà reperire risorse attraverso l’applicazione della Tasi, le quali saranno rivolte alla copertura parziale dei servizi indivisibili di seguito riportati come da comunicazione resa dal Responsabile del Servizio Finanziario del 17/07/2014:

o Servizio anagrafe	€ 263.332,04
o Servizio polizia municipale	€ 620.978,85
o Funzioni relative alla cultura	€ 389.327,74
o Funzioni nel settore sportivo	€ 179.875,22
o Servizio viabilità e circolazione stradale	€ 233.210,23
o Servizio illuminazione pubblica	€ 775.370,60
o Servizio tutela ambientale del verde	€ 217.825,61
o Funzioni nel settore sociale	€ 2.195.607,32
Totale	€ 4.875.527,61

Ritenuto di dover fissare le aliquote Tasi nelle misure indicate nella parte dispositiva della presente deliberazione, così da assicurare una entrata pari a complessive Euro 1.188.400,00;

Dato atto che non si ritiene di applicare il tributo agli immobili indicati alla lettera D del tabella sotto riportata, tenuto conto che risulta già consistente sugli stessi l’ imposizione tributaria derivante dall’ Imu, la cui aliquota è pari a 0,95%;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°gennaio dell'anno di riferimento;

Sentiti la relazione dell'Assessore Taurino e gli interventi dei consiglieri comunali, per i quali si rinvia al verbale dell'odierna seduta;

Acquisiti sulla proposta inerente la presente deliberazione il parere di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile resi, dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, come in calce riportati;

Con voti favorevoli n. 11 espressi per alzata di mano e n. 7 contrari (Cavaliere, Di Viesto, Greco Cataldo, Longo, Sardelli, Argentieri, Errico)

DELIBERA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente richiamate ad approvate:

1. DI APPROVARE per l’annualità 2014 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come riportate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
A -Abitazioni principali e relative pertinenze agevolate ed altre unità immobiliari assimilati all’abitazione principale con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9; -Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa , adibite ad abitazione principale e relative pertinenze; - unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1 , del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 dal personale appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; - fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008; - casa coniugale , se abitazione principale, assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;	2,5 per mille
B Abitazioni principali e pertinenze con categorie catastali A1, A8 e A9	2,0 per mille
C Aree fabbricabili	1,1 per mille
D Tutte gli altri immobili diversi dai precedenti inclusi fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’articolo 13, comma 8, del decreto-legge n. 201 del 2011	0,0 per mille

2. DI DARE ATTO che il gettito della Tasi per abitazioni principali e relative pertinenze stimato in Euro 1.174.000,00 e per aree fabbricabili di Euro 14.400,00 è destinato alla copertura parziale pari al 24,37% dei costi dei seguenti servizi indivisibili:

o Servizio anagrafe	€ 263.332,04
o Servizio polizia municipale	€ 620.978,85
o Funzioni relative alla cultura	€ 389.327,74
o Funzioni nel settore sportivo	€ 179.875,22
o Servizio viabilità e circolazione stradale	€ 233.210,23
o Servizio illuminazione pubblica	€ 775.370,60
o Servizio tutela ambientale del verde	€ 217.825,61
o Funzioni nel settore sociale	€ 2.195.607,32.

3. DI DELEGARE il Responsabile del Servizio Entrate tributarie ad effettuare, gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze come da normativa vigente;

4. DI DICHIARARE la presente deliberazione, previa separata votazione, con voti n. 11 espressi per alzata di mano e n. 7 contrari (Cavaliere, Di viesto, Greco Cataldo, Longo, Sardelli, Argentieri, Errico), immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000;

Parere Tecnico: FAVOREVOLE	Data 12/08//2014	f.to Il Responsabile del Servizio - dott.ssa Pompea Roma
Parere Contabile: FAVOREVOLE	Data 28/08/2014	f.to Il Responsabile del Servizio - dott. Francesco D'amico